



COMUNE DI RASSA

- Ordinanza N° 10 del 11 agosto 2026 -

Ordinanza contingibile e urgente per la dichiarazione temporanea di non potabilità dell'acqua destinata al consumo umano erogata dall'acquedotto comunale – Adozione di misure precauzionali a tutela della salute pubblica

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 18/2023 e s.m.i., recante attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 50, che attribuisce al Sindaco, quale autorità sanitaria locale, il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

CONSIDERATO che il territorio comunale di Rassa è servito da acquedotti comunali alimentati principalmente da sorgenti naturali;

CONSIDERATO che si è registrata una continua diminuzione delle portate delle sorgenti in ingresso ai serbatoi degli acquedotti comunali, riconducibile al perdurare di condizioni meteorologiche caratterizzate da scarse precipitazioni e conseguente riduzione della disponibilità della risorsa idrica;

CONSIDERATO altresì il significativo incremento della presenza di persone sul territorio comunale connesso all'afflusso turistico del periodo estivo, che determina un conseguente aumento dei consumi e della pressione sulla rete acquedottistica comunale;

CONSIDERATO che tale situazione di criticità idrica ha determinato la necessità di adottare interventi tecnici e gestionali finalizzati a garantire la continuità del servizio di acquedotto, inserendo nella rete idrica la captazione VCA00013 "Rio Ruachè";

RITENUTO, nelle more dell'esecuzione e dell'acquisizione degli esiti dei controlli tecnici e analitici necessari, di dover adottare, a scopo esclusivamente precauzionale, un provvedimento temporaneo di non potabilità dell'acqua distribuita dall'acquedotto comunale;

RITENUTO che tale misura sia necessaria al fine di prevenire qualsiasi possibile rischio per la salute pubblica, in applicazione del principio di precauzione, fino alla conclusione delle verifiche e all'accertamento della conformità dell'acqua ai parametri di legge;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento a tutela della salute pubblica;



COMUNE DI RASSA

ORDINA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'acqua erogata dall'acquedotto comunale di Rassa è dichiarata temporaneamente NON POTABILE fino a nuova disposizione.

IL DIVIETO DI CONSUMO ACQUA

L'acqua destinata al consumo alimentare è possibile soltanto se la stessa è preliminarmente sottoposta a trattamento chimico (clorazione) o fisico (ebollizione)

finché non ne sarà accertata nuovamente l'idoneità a mezzo delle opportune analisi, ai sensi delle vigenti normative.

2. È pertanto fatto divieto, fino alla revoca della presente ordinanza, di utilizzare l'acqua proveniente dalla rete acquedottistica comunale per:

consumo umano;
preparazione e cottura degli alimenti;
preparazione di bevande;
lavaggio di frutta e verdura destinate al consumo;
igiene orale;
ogni altro uso che comporti l'ingestione dell'acqua.

3. L'acqua potrà essere utilizzata esclusivamente per gli usi non potabili che non comportino ingestione, salvo diverse disposizioni impartite dalle competenti autorità sanitarie.

DISPONE

- ✓ La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line e sulle bacheche del Comune;

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Rassa.

Rassa dalla residenza municipale, 11.08.2026



Il Sindaco
Michele BARBAGLIA